



## **IATA ACCOGLIE CON FAVORE L'ACCORDO ICAO PER L'AVIAZIONE E LE VARIAZIONI CLIMATICHE**

### **L'INDUSTRIA RESTA FERMA NEL PROPRIO IMPEGNO VERSO TRAGUARDI PIÙ AMBIZIOSI**

Montreal - L'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) ha accolto con favore il parere dei 190 stati che fanno parte dell'Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO) per il raggiungimento del primo accordo globale tra stati inteso a raggiungere gli obiettivi di stabilizzazione delle emissioni di carbonio. Questo raggiungimento è stato ufficializzato con una risoluzione della 37°Assemblea ICAO, che oggi ha concluso a Montreal le proprie delibere.

“I governi hanno preso una decisione storica. Per la prima volta, abbiamo unanimemente concordato gli obiettivi che permetteranno di stabilizzare le emissioni. Nessun altro settore industriale possiede una struttura globale così uniformemente concorde in grado di gestire la propria risposta nei confronti della variazioni climatiche prendendo in considerazione sia le necessità dei paesi sviluppati che di quelli in via di sviluppo. Inoltre, esso riconosce la necessità che i governi e l'industria collaborino insieme. Questo rappresenta un primo importante passo in grado di preparare la via per i futuri raggiungimenti,” ha affermato Giovanni Bisignani, Direttore Generale e CEO di IATA.

#### **La Risoluzione ICAO**

La risoluzione ICAO prevede di:

- Migliorare l'efficienza del carburante del 2% all'anno fino al 2050
- Impegnarsi per raggiungere l'obiettivo collettivo a medio termine di crescita zero delle emissioni di carbonio dell'aviazione a partire dal 2020
- Concordare uno standard globale di CO2 per i motori dei velivoli, obiettivo da raggiungere per il 2013

La risoluzione ICAO prevede inoltre lo sviluppo di una struttura globale con misure (economiche) su base di mercato in vista della 38°Assemblea (2013) che si incentra su 15 principi concordati. Questi principi vertono a:

- Minimizzare le divergenze di mercato
- Salvaguardare eque condizioni di trattamento dell'aviazione in rapporto ad altri settori
- Assicurare che le emissioni dell'aviazione vengano conteggiate una sola volta e
- Riconoscere l'impegno e gli sforzi sia passati che futuri compiuti dai vettori

#### **Chiudere il divario con l'Industria**

Nel 2007 IATA aveva annunciato la prospettiva prevista dall'aviazione di raggiungere obiettivi di crescita zero del carbonio in vista di un futuro libero dal carbonio grazie alla strategia “four-pillar” che si basava su investimenti tecnologici, infrastrutture efficienti, il miglioramento delle operazioni nonché misure economiche positive. Nel 2009, la partecipazione a IATA prevedeva l'impegno su tre obiettivi: un miglioramento annuale medio dell'1,5% sull'efficienza del carburante fino al 2020, il congelamento dei livelli delle emissioni nette e quindi crescita zero a partire dal 2020, nonché il dimezzamento delle emissioni nette prodotte entro il 2050 in relazione ai livelli percentuali del 2005.

L'aviazione è un'industria globale il cui approccio è unanime nei confronti di questi obiettivi. Ciò rende l'aviazione il settore industriale che si trova in prima linea per quanto concerne la risposta ai cambiamenti climatici. Questi traguardi e la strategia “four-pillar” non costituiscono impegni soltanto da parte delle compagnie aeree. È l'industria dell'aviazione nel suo insieme —le compagnie aeree, gli aeroporti, i fornitori dei servizi di navigazione aerea ed i produttori— ad impegnarsi in maniera totale, tanto che Segretario Generale delle nazioni Unite Ban Ki-moon ha commentato che questa industria è da considerarsi per gli altri settori un modello da seguire. I propri impegni ambientali l'aviazione li assume in maniera responsabile. Con l'accordo di oggi i governi hanno compiuto un importante passo avanti a supporto degli ambiziosi traguardi previsti dall'industria,” ha affermato Bisignani.

Bisignani ha individuato il divario da colmare in termini di impegno da parte dell'industria fissando il miglioramento medio annuale dell'efficienza del carburante al 1,5% mentre ICAO ha fissato questo obiettivo al 2% annuale. “Abbiamo fiducia e pensiamo che il raggiungimento della media annuale dell'1,5% in termini di miglioramento dell'efficienza del carburante

sia reso possibile grazie agli impegni intrapresi dall'industria. Il traguardo del 2% da parte di ICAO implica che i governi si presentino al tavolo delle trattative muniti dei necessari miglioramenti delle infrastrutture, come il Cielo Unico Europeo o NextGen negli USA," ha affermato Bisignani.

### **Le Prossime Tappe**

I principi dell'accordo inerenti le misure su base di mercato producono implicazioni per tutti i governi che intendano basarsi su programmi o tasse ambientali o che cerchino di metterli in atto. "Alla luce di questo accordo, per uniformarsi ai principi concordati in data odierna, tutti gli stati dovrebbero rivedere qualsiasi misura economica, sia essa pianificata od attuata. L'unica soluzione efficiente a lungo termine rimane un'approccio globale, nel quale gli stati concordino e lavorino in maniera congiunta sotto l'egida della leadership ICAO," ha affermato Bisignani.

"Dobbiamo riconoscere che dinanzi a noi resta ancora un lungo viaggio da compiere. Con i suoi ambiziosi traguardi l'industria si trova ancora in anticipo rispetto ai governi. Il nostro impegno di dimezzare le emissioni entro il 2050 in relazione ai livelli percentuali del 2005 rimane una pietra miliare globale. L'intera industria dell'aviazione è impegnata a lavorare sotto la leadership di ICAO man mano che proseguiamo alla realizzazione sia delle aspirazioni delineate nell'accordo odierno che dei traguardi dell'industria. Porteremo questo potente messaggio alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite per le Variazioni Climatiche che si terrà a Cancun alla fine di quest'anno," ha inoltre affermato Bisignani.

Oltre a quest'accordo globale sull'ambiente, l'Assemblea ICAO ha notato un notevole progresso con la dichiarazione globale sulla sicurezza e con l'accordo che ha costituito una pietra miliare in materia di condivisione delle informazioni tra IATA, ICAO, UE e Stati Uniti. "Mi congratulo per il duro lavoro svolto dalla leadership ICAO e per il ruolo guida svolto all'interno del sistema delle Nazioni Unite. Il Presidente Roberto Kobeh Gonzáles, il Segretario Generale Raymond Benjamin ed il presidente dell'Assemblea Harold Demuren hanno concluso un'Assemblea che ha costituito un punto di riferimento con importanti raggiungimenti per l'industria in materia di priorità sulla sicurezza, affidabilità e partecipazione ambientale."

**-IATA-**

### **Ufficio stampa:**

Enrico Lepri  
Pierluigi Fantin  
Zigzag srl  
Tel: + 06 42016525  
Email: [enricolepri@zig-zag.it](mailto:enricolepri@zig-zag.it); [pierluigifantin@zig-zag.it](mailto:pierluigifantin@zig-zag.it)